

Episodio di Cesena (FC), 25 dicembre 1943

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Cesena, abitazione di Eugenio Magnani	Cesena	Forlì-Cesena	Emilia-Romagna

Data iniziale: 25/12/1943

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

- Magnani Eugenio, nato a Cesena il 05/02/1883, bracciante, operaio. Socialista, fratello dell'antifascista Otello Magnani che era ricercato dai fascisti. Riconosciuto partigiano della 29ª Gap dal 15/09/1943 al 24/12/1943.

Altre note sulle vittime:

- Anselmi Dino, antifascista di Cesena. Condannato da un tribunale straordinario costituitosi a Forlì in seguito agli attentati a fascisti a Forlì e Cesena a essere detenuto come ostaggio «salvo l'adozione di più rigorosi provvedimenti nel caso in cui dovessero ripetersi i gravi atti di terrorismo lamentati».

- Fusconi Attilio, antifascista di Cesena. Condannato da un tribunale straordinario costituitosi a Forlì in seguito agli attentati a fascisti a Forlì e Cesena a essere detenuto come ostaggio «salvo l'adozione di più rigorosi provvedimenti nel caso in cui dovessero ripetersi i gravi atti di terrorismo lamentati».

- Sbrighi Primo, antifascista di Cesena. Condannato da un tribunale straordinario costituitosi a Forlì in seguito agli attentati a fascisti a Forlì e Cesena a essere detenuto come ostaggio «salvo l'adozione di più rigorosi provvedimenti nel caso in cui dovessero ripetersi i gravi atti di terrorismo lamentati».

- Sintucci Mario, antifascista di Cesena. Condannato da un tribunale straordinario costituitosi a Forlì in seguito agli attentati a fascisti a Forlì e Cesena a essere detenuto come ostaggio «salvo l'adozione di più rigorosi provvedimenti nel caso in cui dovessero ripetersi i gravi atti di terrorismo lamentati».
- Roberto Venturi, antifascista di Cesena. Condannato da un tribunale straordinario costituitosi a Forlì in seguito agli attentati a fascisti a Forlì e Cesena a essere detenuto come ostaggio «salvo l'adozione di più rigorosi provvedimenti nel caso in cui dovessero ripetersi i gravi atti di terrorismo lamentati».

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Eugenio Magnani fu ucciso a Cesena nella sua abitazione all'alba del 25 dicembre 1943 da un milite fascista dell'82ª legione della Milizia di Forlì, facente parte di una pattuglia di tre militi guidata da un appartenente al 76° battaglione costiero fortezza.

Secondo la documentazione fascista l'uccisione è da mettere in relazione con il tentativo di individuare gli autori di alcuni attentati a fascisti avvenuti a Cesena e Forlì nei giorni precedenti il Natale 1943.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con arma da fuoco (colpi di moschetto).

Violenze connesse all'episodio:

- Cinque noti antifascisti di Cesena furono condannati ad essere detenuti come ostaggi da un tribunale straordinario costituitosi a Forlì. (v. **Altre note sulle vittime**).

Tipologia:

Esecuzione.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Autori; un milite della 82ª legione della milizia di Forlì componente di una pattuglia di tre militi guidata da un membro del 76° battaglione costiero da Fortezza Feldpost 40513 F.

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

I nominativi del milite che sparò e di quello che comandava la pattuglia sono presenti nel telegramma per la Questura in ASFC, Prefettura di Forlì, Gabinetto, b. 394, fasc. 122.

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

- Cesena, piazza del Popolo, loggia del palazzo comunale: lapidario dei partigiani; vi compare il nominativo di Magnani.
- Forlì, piazza Saffi, portico di San Mercuriale: sacrario dei caduti partigiani; vi compare Magnani.

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

--

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- Maurizio Balestra, *Il passaggio del fronte e la resistenza a Cesena e dintorni. Testimonianze*, Tosca, Arci Solidarietà, Cesena, 2005, pp. 178-183.
- Vladimiro Flamigni, *Forlì*, in Luciano Casali, Dianella Gagliani (a cura di), *La politica del terrore. Stragi e violenze naziste e fasciste in Emilia Romagna*, L'Ancora del Mediterraneo, Napoli, Roma, 2008, p. 188.
- Antonio Mambelli, *Diario degli avvenimenti in Forlì e Romagna dal 1939 al 1945*, a cura di Dino Mengozzi, Lacaita, Manduria, Roma, Bari, 2003, vol. I, p. 423.
- Adler Raffaelli, *Guerra e Liberazione. Romagna 1943-1945*, vol. II, *Epigrafia*, Comitato regionale per le celebrazioni del 50° anniversario della Resistenza e della Liberazione Emilia-Romagna, Bologna, 1995, p. 117.

Fonti archivistiche:

- AISRFC, Eccidi, b. 2, fasc. 2, sfasc. 1.
- ASFC, Prefettura di Forlì, Gabinetto, b. 394, fasc. 122, telegramma inviato dal commissario di sicurezza Parlagreco di Cesena alla Questura di Forlì, 25/12/1943.

- AFLM, Notiziari della Guardia nazionale repubblica, Notiziario 12/01/1944, p. 1 (consultabile on line all'indirizzo www.notziarigr.it)

Sitografia e multimedia:

- Dipartimento di Storia Culture Civiltà, Università di Bologna, Database dei partigiani dell'Emilia-Romagna: <http://www.storia-culture-civilta.unibo.it/it/biblioteca/fondi-1/partigiani>

(schede relative alla provincia di Forlì-Cesena, *ad nomen*).

- Dipartimento di Storia Culture Civiltà, Università di Bologna, Database delle azioni partigiane e delle stragi naziste e fasciste in Emilia-Romagna:

<http://66.71.178.156/resistenza>

(ricerca per provincia, località o data)

- Istituto per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea della provincia di Forlì-Cesena, elenco dei caduti delle formazioni partigiane:

<http://www.istorecofc.it/caduti-formazioni-partigiane4.asp>

(*ad nomen*).

- Fondazione Luigi Micheletti, Notiziari della Guardia nazionale repubblicana:

www.notziarigr.it

Notiziario 12/01/1944, p. 1.

Altro:

«Popolo di Romagna», 06/01/1944, *Il Tribunale Militare Straordinario di Forlì ha condannato i terroristi*

V. ANNOTAZIONI

- Nella documentazione fascista l'uccisione di Magnani è messa in relazione con alcuni attentati commessi dai gappisti di Cesena a danno dei fascisti, avvenuti tra il 24 dicembre 1943, in cui restarono feriti i militi Nullo Savorani e Mario Seminonato e uccisi l'allievo ufficiale dell'esercito Salvatore Leto e il fascista Giacomo Rolandi. Ferimenti e uccisioni furono menzionati dalla stampa locale. «Il popolo di Romagna» del 6 gennaio 1944 riporta un comunicato della Prefettura di Forlì secondo cui un tribunale militare straordinario ritenne colpevoli per gli attentati del 24 a Cesena e Forlì Roberto Venturi, Fusconi Attilio, Mario Sintucci, Dino Anselmi e Primo Sbrighi e li condannò alla detenzione come ostaggi «salvo l'adozione di più rigorosi provvedimenti nel caso in cui dovessero ripetersi i gravi atti di terrorismo lamentati».

- Secondo Flamigni, *Forlì*, il comandante della pattuglia era un tedesco, ma la relazione fascista sull'accaduto indica un nome italiano.

VI. CREDITS

Istituto per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea della provincia di Forlì-Cesena
Miro Flamigni

Autore della scheda: Roberta Mira